

**INDICE**

<b>INDICE</b>	
<b>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>PAG</b>
Art. 1 Obiettivi del Piano	2
Art. 2 Ambito di applicazione	2
Art. 3 Zonizzazione del centro abitato	2
Art. 4 Definizione e classificazione delle strade	2
Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari	3
Art. 6 Caratteristiche tecniche e criteri strutturali	3
Art. 7 Disciplina generale di inserimento	4
Art. 8 Limitazioni e divieti	5
<b>CAPO II - PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE</b>	
Art. 9 Definizione degli impianti privati per la pubblicità esterna, tipologie consentite	8
Art. 10 Schede inserimento impianti di pubblicità esterna	8
<b>CAPO III - PUBBLICITÀ ESTERNA TEMPORANEA</b>	
Art. 11 Tipologie degli impianti consentiti	15
Art. 12 Schede inserimento impianti di pubblicità temporanea	15
<b>CAPO IV- PUBBLICHE AFFISSIONI</b>	
Art. 13 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione	18
Art. 14 Identificazione	18
Art. 15 Affissione manifesti istituzionali	18
Art. 16 Affissione manifesti sociali o privi di rilevanza commerciale	18
Art. 17 Affissione manifesti commerciali	18
Art. 18 Schede inserimento impianti di pubblica affissione	19
<b>CAPO V - AFFISSIONI DIRETTE</b>	
Art. 19 Definizione e tipologia degli impianti di affissione diretta	21
Art. 20 Identificazione	21
Art. 21 Schede inserimento impianti di affissione diretta	21
<b>CAPO VI –INSEGNE D'ESERCIZIO</b>	
Art. 22 Definizioni generali	24
Art. 23 Disciplina generale di collocazione	24
Art. 24 Dimensioni	25
Art. 25 Illuminazione	26
Art. 26 Materiali	26
Art. 27 Ripetitività del messaggio	26
Art. 28 Categorie delle insegne	27
Art. 29 Insegne frontali	27
Art. 30 Insegne a bandiera	28
Art. 31 Insegne a giorno	29
Art. 32 Schede inserimento	29
Art. 33 Insegne a portale	38
Art. 34 Insegne di pubblico interesse	38
Art. 35 Insegne speciali	39
Art. 36 Tende	39
Art. 37 Teli pubblicitari	39
Art. 38 Targhe professionali e di esercizio	39
Art. 39 Bacheche	40
Art. 40 Insegne su chioschi	41
Art. 41 Impianti compositi	41
Art. 42 Impianti a striscia continua	41
Art. 43 Segni orizzontali reclamistici	41
<b>CAPO VII -PROCEDURE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE</b>	
Art. 44 Competenze autorizzative	42
Art. 45 Deposito della Dichiarazione di Inizio Attività al Comune	42
Art. 46 Casi particolari	42
<b>CAPO VIII - DISPOSIZIONI FINALI</b>	
Art. 47 Tolleranze e Norme Finali	43
Art. 48 Entrata in vigore	43

## CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 Obiettivi del Piano

Obiettivo principale del Piano generale degli impianti pubblicitari è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie.

Tali norme riguardano i mezzi pubblicitari, come di seguito definiti, collocati nel territorio comunale lungo le strade o in vista di esse, su aree pubbliche o di uso pubblico, sulla base delle disposizioni contenute nel presente Piano, nel Codice della Strada e nel relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, nonché nel Decreto Legislativo del 15.11.1993 n. 507 e loro successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 2 Ambito di applicazione

Il Piano prende atto della delimitazione dei Centri Abitati ed individua, al suo interno, i parametri di deroga da applicarsi per l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari e le insegne siano essi pubblici o privati.

### Art. 3 Zonizzazione del Territorio Comunale

Il territorio Comunale viene suddiviso in zone omogenee ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie. Queste sono:

Zone A	Centro Storico Capoluogo
Zone A1	Centro Storico Grancetta
Zona B	Centro abitato Capoluogo
Zona B1	Centro abitato Grancetta
Zona C	Zone Extraurbana

Tali zone sono distinte ed evidenziate nella cartografia allegata denominata "TAV 1 Zonizzazione", parte integrante del Piano.

**Zone A** Area a carattere prevalentemente storico, artistico e di particolare pregio Ambientale del Capoluogo;

**Zone A1** Area a carattere prevalentemente storico, artistico e di particolare pregio Ambientale della Frazione Grancetta;

**Zona B** È la parte di territorio comunale posto esternamente alla delimitazione del centro storico ma all'interno del Centro abitato del Capoluogo, come definito nel PRG vigente.

**Zona B1** È la parte di territorio comunale posto esternamente alla delimitazione del centro storico ma all'interno del Centro abitato della frazione Grancetta, come definito nel PRG vigente.

**Zona C** È la parte del Territorio Comunale posto esternamente alla delimitazione del centro abitato.

### Art. 4 Definizione e classificazione delle strade

In base al Codice della strada D.L.vo 30 aprile 1992 n. 285 art. 23 (e sue successive modificazioni) i comuni, all'interno dei centri abitati e limitatamente alle strade di tipo E ed F, hanno la facoltà di concedere deroghe alle norme relative alle distanze minime per il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari.

Ai fini del P.G.I.P., considerato che le strade del Comune di Chiaravalle non sono classificate e che non esistono strade che hanno i requisiti per essere classificate come lettera D del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), vengono applicate le misure previste al successivo art. 7 delle presenti norme tecniche. In ogni caso gli impianti non devono costituire ostacolo o impedimento alle persone invalide né ridurre la visibilità o l'efficacia degli impianti semaforici né della segnaletica stradale o arrecare disturbo visivo.

### **Art. 5 Classificazione degli impianti pubblicitari**

Ai fini del Piano Generale degli impianti, gli impianti pubblicitari vengono classificati in: impianti *Permanenti* o fissi costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro; impianti *Temporanei* manufatti mono o bifacciali posati provvisoriamente sul suolo pubblico per una durata non superiore a 30 giorni consecutivi.

Specificamente vengono individuate le seguenti tipologie di impianti ammessi, siano essi pubblici o privati.

#### **Impianti Permanenti:**

Affissionali: cartello affissionale; tabella; poster.

Pubblicitari: impianti abbinati ad elementi di arredo urbano o di servizio:

pensilina di attesa bus; palina di fermata bus; transenna; orologio;

fioriera; cartellone stradale;mezzo pittorico; preinsegna; impianti a messaggio variabile.

#### **Impianti Temporanei:**

Pubblicitari: mezzo pittorico temporaneo; striscione; stendardo, locandina temporanea in materiale rigido.

**Insegne d'esercizio**: trattate specificatamente al successivo CAPO VI.

### **Art. 6 Caratteristiche tecniche e criteri strutturali**

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche.

Le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica arrotondata e costituite da una plancia in lamiera zincata destinata all'affissione.

I manufatti destinati alla pubblicità temporanea, quali striscioni e gonfaloni, devono essere realizzati in materiale resistente agli agenti atmosferici oltre che saldamente ancorati alle strutture in modo tale da evitare l'effetto vela; inoltre devono essere installati su strutture appositamente destinate.

Gli impianti devono rispondere, nella struttura e nel loro insieme, alla capacità di resistenza ai sovraccarichi, agli urti ed in generale ai fenomeni dinamici in tutte le prevedibili condizioni di esercizio, senza deformazioni incompatibili.

Le strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve; devono essere di materiale indeformabile e saldamente realizzate ed ancorate al terreno sia nel loro complesso sia nei singoli elementi.

Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. etc.), l'osservanza di dette norme e l'adempimento degli obblighi da queste previsti deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.

La struttura e gli elementi che lo costituiscono deve rispondere alle caratteristiche di resistenza al fuoco nel rispetto delle prescrizioni tecniche vigenti in materia.

I cartelli, le insegne d'esercizio e gli altri mezzi pubblicitari, devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici. I materiali degli elementi che lo compongono, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche, sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano, conservando inalterate le proprie caratteristiche. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.

Tutti gli elementi che compongono l'impianto non devono presentare porosità o cavità superficiali che non siano facilmente pulibili ed ispezionabili ed evitare il ristagno di acqua e l'accumulo di sporco.

L'insieme degli elementi che compongono un manufatto deve avere caratteristiche atte a dissuadere, impedire e resistere agli atti di vandalismo, come pure consentire che vi si possa facilmente porre rimedio. Tutti i manufatti devono possedere l'attitudine a non sporcarsi troppo facilmente sotto l'azione di sostanze imbrattanti di uso corrente e permettere una facile operazione di pulizia senza deterioramenti permanenti; devono inoltre possedere l'attitudine a consentire, in modo agevole, il ripristino dell'integrità, della funzionalità e dell'efficienza costituenti l'impianto pubblicitario stesso.

Gli impianti elettrici utilizzati devono essere concepiti e realizzati in modo tale da garantire il massimo grado di sicurezza per il rischio elettrico e per quello delle scariche accidentali; nonché rispondere alle norme CEI in materia ed essere conformi alle disposizioni espresse della L. n. 46/1990, del DPR n. 447/1991 e successive modifiche ed integrazioni, per la realizzazione degli impianti e l'impiego dei materiali secondo regola d'arte.

Il sistema di illuminazione può essere a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90.

Le sorgenti luminose non devono provocare abbagliamento.

### Art. 7 Disciplina generale di inserimento.

L'installazione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato deve essere eseguita nel rispetto dei parametri distributivi indicati nell'Abaco Generale, che definisce le distanze minime da rispettare.

#### ABACO GENERALE

DISTANZE DA		
Prima impianti semaforici	12 a)	30
Dopo impianti semaforici	10 a)	20
Prima di intersezioni	10 a) c)	30
Dopo intersezioni	10 a) c)	10
Prima segnaletica stradale pericolo e prescrizione	12,5 a)	30
Prima segnaletica stradale indicazione	12,5 a) b)	25
Dopo segnaletica stradale	10 a) b)	10
Ponti e sottoponti	10 a)	10

a) Tali parametri non si applicano per i cartelli le insegne di esercizio e gli altri mezzi pubblicitari collocati ad una distanza non inferiore ad 1 metro dal limite della carreggiata, in posizione parallela al senso di marcia dei veicoli e posti in aderenza o comunque ad una distanza massima non superiore a 20 centimetri per tutta la loro superficie a fabbricati, muri, filari di alberi e siepi.

b) Le distanze indicate non devono essere rispettate dagli impianti di Pubblica Affissione posti paralleli al senso di marcia e collocati tra filari di alberi recinzioni o comunque ad una distanza non inferiore a 50 centimetri dal limite della carreggiata.

c) Tali parametri non si applicano per gli impianti di affissione diretta collocati in posizione parallela al senso di marcia dei veicoli, in corrispondenza di intersezioni a T dove siano presenti le corsie di canalizzazione per gli attraversamenti dei veicoli, nel solo caso in cui gli impianti siano installati sul lato opposto al punto di innesto delle due strade.

Nel rispetto del comma 8 Art. 51 del DPR 495/92, gli impianti pubblicitari di servizio devono rispettare le sole distanze individuate nelle singole schede di impianto (art.10), nonché le prescrizioni previste nel solo caso di rotatorie. Tali impianti dovranno comunque sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alle leggi n. 13 del 9/1/89 e n. 104 del 5/2/92 e relativo regolamento di attuazione oltre a non ostacolare la percezione della segnaletica esistente o costituire intralcio o pericolo per l'incolumità pubblica e la sicurezza della circolazione.

Specificatamente all'inserimento delle insegne di esercizio si rimanda al successivo CAPO VI articolo 23.

## ROTATORIE

Nelle rotatorie divieto di installazione della pubblicità all'interno dell'isola centrale, fatte salve le sponsorizzazioni come previste dal Regolamento comunale per la gestione del verde pubblico e lungo il perimetro esterno della rotatoria e nella fascia di spessore di 10 metri individuata a partire dal cordolo dell'anello esterno della rotatoria; nelle corsie di canalizzazione divieto assoluto di impianti perpendicolari all'asse stradale all'interno del limite di 20 metri dalla striscia di dare precedenza in entrata e 12 metri in uscita.

Rimangono ferme le distanze dalla segnaletica di indicazione e di pericolo di cui all'Abaco Generale.

## ABACO SPECIFICO

Ogni singolo impianto è provvisto di una scheda specifica che ne definisce l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per utilizzo.

Qui di seguito viene riportata la metodologia per la consultazione di tale scheda, rimandando al capitolo relativo all'utilizzo degli stessi per le indicazioni puntuali.

Le schede sono suddivise in sezioni.

1	<b>TIPOLOGIA</b>	Riporta la tipologia dell'impianto a cui si riferisce la scheda; es. Stendardo
2	TIPOLOGIA D'USO	Indica l'utilizzo ammissibile per la tipologia riportata al punto 1) - es: Pubblica affissione commerciale - PAC
3	DURATA	Riporta la durata temporale ammissibile per la tipologia di manufatto - es: Permanente
4	CATEGORIA	Riporta la categoria dell'impianto - es: Cartello5
5	DESCRIZIONE	Breve descrizione della tipologia dei manufatti a cui si riferisce la scheda con scatto fotografico esemplificativo
6	SUPERFICIE MQ	$m_q \leq 1$ mq $1 \leftrightarrow 3$ mq. $3 \leftrightarrow 9$ mq $9 \leftrightarrow 18$ mq $> 18$ mq Suddivisione in fasce dimensionali (in base alla superficie per lato del manufatto)
7	ALTEZZA MARGINE INFERIORE	Indica l'altezza minima ammessa misurata dal piano di calpestio all'intradosso del margine inferiore del supporto dello spazio pubblicitario. (Relativa all'ingombro fisico del manufatto destinato a supportare la pubblicità con esclusione di eventuali montanti)
8	MARGINE CARREGGIATA	In presenza di marciapiede In assenza di marciapiede Indica la distanza da rispettare dal limite della carreggiata o dal margine esterno del marciapiede al punto di massimo ingombro del manufatto, misurato in proiezione sul piano di calpestio. (Relativa all'ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti).
9	DISTANZA DA ALTRI IMPIANTI	Temporanei Permanenti Indica la distanza da rispettare da altri impianti pubblicitari, temporanei o permanenti. Distanza misurata in proiezione, sul piano di calpestio, dal punto di massimo ingombro del manufatto (ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei montanti)
10	ZONA DI PIANO	Vengono riportate le zone individuate dal piano generale degli impianti
11	ORIENTAMENTO	Posizionamento dell'impianto (spazio pubblicitario) rispetto alla carreggiata parallelo ortogonale
12	SUDDIVISIONE IN FASCE DIMENSIONALI (in base alla superficie pubblicitaria per lato del manufatto)	n.a. Impianto non ammesso nella fascia dimensionale e nella zona di piano di riferimento  A Impianto ammesso nella fascia dimensionale e nella zona di piano di riferimento
13	ILLUMINAZIONE	Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso; luminoso e o illuminato
14	PRESCRIZIONE	Sono indicate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata

### Art. 8 Limitazioni e divieti.

Oltre a quanto disciplinato dal "Nuovo Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni", il Piano individua le seguenti limitazioni e divieti.

La pubblicità visiva effettuata mediante la sosta di motrici o rimorchi riportanti pannelli pubblicitari (cosiddette Vele) è vietata all'interno della zona A così come definita nel vigente PRG. Nelle altre zone sono ammessi in sosta contemporanea al massimo 2 mezzi.

Lungo le strade site in ambito od in prossimità di beni tutelati come beni culturali l'autorizzazione è subordinata al nulla osta da parte della soprintendenza sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo pubblicità con l'aspetto, il decoro e la pubblica fruizione dei beni tutelati.

Nel caso di pubblicità su ponteggi di cantiere la superficie pubblicitaria complessiva non può essere superiore al 50% (in zona A) e del 70% (nelle altre zone B) del prospetto del ponteggio su cui insiste.

Nel caso di pubblicità su ponteggi di cantiere è vietata l'esposizione del mezzo pubblicitario per un periodo superiore alla durata dei lavori.

In caso di utilizzo di ponteggi predisposti per l'esecuzione di interventi di conservazione di beni tutelati come beni culturali, ai fini pubblicitari, il soprintendente rilascia nullaosta o assenso per i fini pubblicitari della copertura. In caso di assenso è vietata l'esposizione del mezzo pubblicitario per un periodo superiore alla durata dei lavori.

L'installazione di impianti pubblicitari su aree destinate a verde pubblico è limitata ai soli manufatti dedicati alla sponsorizzazione della manutenzione del verde nella superficie massima pari a 0,70 mq; ed agli impianti di pubblica affissione nelle limitazioni dimensionali previste dalle singole schede di abaco (vd. Capo IV).

E' vietato utilizzare alberi come supporti pubblicitari.

In ambito ed in prossimità di beni paesaggistici è vietato collocare cartelli e altri mezzi pubblicitari se non previa autorizzazione dell'amministrazione competente individuata dalla Regione.

Lungo le strade site in ambito ed in prossimità dei beni paesaggistici, è vietato collocare cartelli e altri mezzi pubblicitari, salvo parere favorevole da parte dell'amministrazione competente individuata dalla Regione sulla compatibilità della collocazione o della tipologia del mezzo pubblicitario con i valori paesaggistici delle aree soggette a tutela.

E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale come supporti pubblicitari.

È vietato utilizzare impianti delle reti tecnologiche in genere come supporti pubblicitari, salvo eventuali accordi formali fra Amministrazione comunale ed enti proprietari delle stesse, nel solo caso di pubblicità temporanea e nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

E' vietato l'utilizzo di sistemi di ancoraggio che possano danneggiare i supporti o essere instabili (es. filo di ferro ed altro) per l'esposizione di impianti temporanei quali striscioni e stendardi.

È vietato collocare impianti pubblicitari di qualsiasi genere o affiggere spazi pubblicitari su cabine delle reti tecnologiche (es. cabine Enel, centraline Telecom o di altri operatori telefonici, ecc.) e cabine con apparecchi telefonici ad uso pubblico (Telecom o altri operatori telefonici).

Gli impianti pubblicitari e le insegne d'esercizio devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo ed in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

L'uso dei colori, del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale ad evitare che il colore utilizzato per i cartelli o per altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo per segnali stradali causandone una scarsa percettibilità.

Il posizionamento dei mezzi pubblicitari in genere e delle insegne deve avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali.

Tali impianti dovranno comunque sempre garantire un passaggio libero conforme alle normative sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alle leggi n.13 del 9/1/89 e n. 104 del 5/2/92 e relativo regolamento di attuazione.

È comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e temporanea) ed insegne d'esercizio in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sui ponti e sottoponti non ferroviari, sui cavalcavia stradali e loro banchine, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale.

Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente previste nell'Abaco delle distanze.

Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dei supporti appositamente previsti per tale uso e non contemplati dal Piano.

L'insegna non potrà in nessun caso cancellare gli elementi decorativi presenti in facciata, né trasformare l'immagine complessiva della stessa. Le cornici in pietra e gli stipiti delle aperture non possono essere interrotte dall'insegna.

E' vietato collocare insegne d'esercizio sui parapetti di balconi, nelle arcate frontali e di testa dei portici.

Nelle lunette sopraporta dotate di griglie di ferro battuto non è consentito l'inserimento di insegne; è altresì vietato l'inserimento di pannelli di fondo e supporti di chiusura di lunette, rostri e sopraporta.

Sono vietate tutte le tipologie di impianti non previste dal presente piano.

## CAPO II - PUBBLICITÀ ESTERNA PERMANENTE

### Art. 9 Definizione degli impianti privati per la pubblicità esterna, tipologie Consentite

Per impianti di Pubblicità Esterna si intendono tutti gli impianti di proprietà privata, collocati su aree private e o pubbliche, adibiti alla diffusione di messaggi pubblicitari per la promozione di beni o servizi mediante l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati e simili con esclusione della affissione di manifesti cartacei di affissione diretta.

Gli impianti di pubblicità consentiti sono:

- Preinsegne;
- Cartelli stradali;
- Impianti a messaggio variabile;
- Maxischermo;
- Mezzo Pittorico;
- Impianti pubblicitari di servizio:
  - Palina fermata bus;
  - Pensilina attesa bus;
  - Transenna;
  - Orologio;
  - Portabici;
  - Cestino;
  - Quadro informativo-toponomastico;

Il collocamento degli impianti pubblicitari deve rispettare i criteri di posizionamento indicati nell'abaco generale (art.7); nonché le caratteristiche e le prescrizioni delle schede qui di seguito riportate.

Gli impianti pubblicitari di servizio, per le loro caratteristiche funzionali prioritarie, devono rispettare i criteri di collocazione indicati nella singola scheda oltre alle limitazioni e divieti di cui all'art.8. L'inserimento deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici, segnali stradali sia di pericolo che di prescrizione, degli attraversamenti pedonali e dei passaggi carrai, nonché evitare di occultare altri impianti pubblicitari posti nelle adiacenze; inoltre tali impianti devono essere subordinati ad una linea progettuale appositamente studiata ed approvata dall'amministrazione.

Le seguenti schede, suddivise per tipologia di impianto, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private, sono ammesse le installazioni, oltre al corretto posizionamento previsto per impianto rispetto il margine della carreggiata, la distanza da altri impianti, siano essi temporanei o permanenti.

### Art. 10 Schede inserimento impianti di pubblicità esterna

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

<b>TIPOLOGIA</b>			<b>PREINSEGNA</b>
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	PREINSEGNA		
DESCRIZIONE	<p>Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla pubblicità direzionale della sede dove si esercita una determinata attività ed installata in modo da facilitare il reperimento della sede stessa, recanti scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi.</p> <p>I colori devono essere conformi all'art. 77 del DPR n 495 del 16 dicembre 1992.</p>		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 1.50 m. in assenza di marciapiede H = 2.20 m. in presenza di marciapiede									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0,50 m.					In assenza di marciapiede 1,00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti 10 metri zona B-B1				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	Hanno forma rettangolare delle dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1,00x0,20 e superiori di 1,50x0,30 è ammesso su una stessa struttura di sostegno un massimo di 6 elementi per ogni senso di marcia e non possono essere posizionate ad una distanza maggiore di 2000 m. dalla sede dell'azienda, misurata su percorso stradale. L'installazione non dovrà recare danno e disagio alle proprietà altrui.									

<b>TIPOLOGIA</b>			<b>FRECCIE DIREZIONALI</b>
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	PREINSEGNA		
DESCRIZIONE	<p>Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla pubblicità direzionale della sede dove si esercita un'attività alberghiera, ricettiva in genere o affine, in modo da facilitare il reperimento della sede stessa., e facilitare il traffico veicolare anche nel centro urbano, recanti scritte in caratteri alfanumerici, completate eventualmente da simboli e da marchi, ivi compreso il nome dell'attività.</p> <p>I colori devono essere conformi all'art. 77 del DPR n 495 del 16 dicembre 1992.</p>		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 1.50 m. in assenza di marciapiede H = 2.20 m. in presenza di marciapiede									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0,50 m.					In assenza di marciapiede 1,00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti 10 metri zona A-A1-B-B1.				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	Hanno forma rettangolare delle dimensioni contenute entro i limiti inferiori di 1,00x0,20 e superiori di 1,50x0,30 è ammesso su una stessa struttura di sostegno un massimo di 6 elementi per ogni senso di marcia. L'installazione non dovrà recare danno e disagio alle proprietà altrui.									

TIPOLOGIA		CARTELLO	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	CARTELLO		
DESCRIZIONE	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente sul pannello (serigrafia, pellicola adesiva, pittura, ecc.). senza cornici (a giorno)		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 1.30 m.									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1,00 m.					In assenza di marciapiede 1,50 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti 12,50 m.				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso ma illuminato con tecnologie ad energia rinnovabile (fotovoltaico ecc...)									
Prescrizioni	Validità concessione comma 4 art. 18 del Regolamento "Imposta pubblicità e diritto di affissione" Nel caso in cui il manufatto sia bifacciale e pubblicitario su entrambi i lati, l'impianto deve contenere il medesimo soggetto pubblicitario su entrambi i lati.									

TIPOLOGIA		MESSAGGIO VARIABILE	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	CARTELLO		
DESCRIZIONE	Elemento mono o bifacciale assimilabile ad un cartello per caratteristiche strutturali e formali o tabella se affisso in aderenza a muro in elevazione, idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili mediante l'utilizzo di prismi rotanti o altro sistema meccanico.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	fino a 3 mq. H = 0.80 m. da 3 ↔ 9 mq. H = 1.50 m. da 9 ↔ 18 H = 3.20 m.									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1,00 m.					In assenza di marciapiede 1,50 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti 12,50 m.				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Luminoso ed illuminato									
Prescrizioni	Tempo di variabilità del messaggio consentito superiore a 20 SEC. Validità concessione comma 4 art. 18 del Regolamento "Imposta pubblicità e diritto di affissione".									

TIPOLOGIA		MAXISCHERMO	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	CARTELLO		
DESCRIZIONE	Manufatto pubblicitario monofacciale, con superficie pubblicitaria realizzata a diodi luminosi o altro similare programmato in modo di garantire la variabilità del messaggio.		

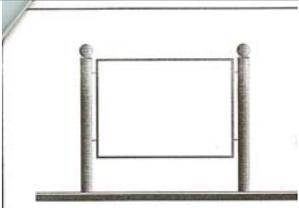
Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 3.20 m.									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1,50 m.					In assenza di marciapiede 3,00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti 12,50 m.				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Luminoso ed illuminato									
Prescrizioni	Tempo di variabilità del messaggio consentito superiore a 20 SEC. È vietata la proiezione di filmati di qualsiasi tipo. Validità concessione comma 4 art. 18 del Regolamento "Imposta pubblicità e diritto di affissione".									

TIPOLOGIA		PALINA FERMATA BUS	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO		
DESCRIZIONE	Struttura integrata con palina di indicazione linee e fermata dei mezzi pubblici.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 2.30 m.									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0,30 m.					In assenza di marciapiede 0,60 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti ---				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non Luminoso									
Prescrizioni	Dimensione spazio pubblicitario massimo ammissibile 0,70x100 per lato. Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite individuate conseguentemente ai percorsi dei mezzi pubblici.									

TIPOLOGIA		PENSILINA BUS	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO		
DESCRIZIONE	Struttura integrata a pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari o propagandistici.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	fino a 1 mq. H = 0.80 m. da 1 ↔ 6 mq. H = 0.20 m									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0,30 m.					In assenza di marciapiede 0,60 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti ---				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non Luminoso									
Prescrizioni	E' ammessa la collocazione di più spazi pubblicitari sul medesimo manufatto a condizione che risultino parte integrante dell'impianto stesso; la superficie pubblicitaria totale non può superare i 7 mq. Il posizionamento del manufatto risulta vincolato a posizioni predefinite individuate conseguentemente ai percorsi dei mezzi pubblici.									

TIPOLOGIA		TRANSENNA PARAPEDONALE	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO		
DESCRIZIONE	Struttura integrata a transenna parapetonale; ad essa rigidamente vincolata, finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	---									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0,30 m.					In assenza di marciapiede 0,50 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti ---				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non Luminoso									
Prescrizioni	Superficie massima ammessa per singolo manufatto 0,7 mq. sono ammesse concentrazioni di impianti omogenei con un numero massimo di 5 elementi pubblicitari. Gli impianti possono essere collocati in serie con manufatti non pubblicitari a condizione che siano omogenei nelle forme tipologiche e nei colori.									

TIPOLOGIA		OROLOGIO	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO		
DESCRIZIONE	Struttura integrata ad orologi, barometri, termometri, ecc.; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.		

Caratteristiche e posizionamento											
Altezza margine inferiore	H = 2.30 m.										
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0,30 m.						In assenza di marciapiede 1,00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---						Permanenti ---				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C		
Formati Ammessi											
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
illuminazione	Pubblicità non luminosa e orologio luminoso										
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato. Lo spazio pubblicitario non può essere collocato ad una altezza superiore i 3 m. dal suolo.										

TIPOLOGIA		PORTABICI	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO		
DESCRIZIONE	Struttura integrata a portabici; ad esso rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili.		

Caratteristiche e posizionamento											
Altezza margine inferiore	---										
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0,30 m.						In assenza di marciapiede 1,00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---						Permanenti ---				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C		
Formati Ammessi											
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A	
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
illuminazione	Non luminosi										
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato.										

TIPOLOGIA	QUADRO INFORMATIVO-TOPONOMASTICO		
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	IMPIANTO PUBBLICITARIO DI SERVIZIO		
DESCRIZIONE	Struttura dedicata principalmente all'inserimento della planimetria della città integrata con messaggi pubblicitari, mediante pannelli serigrafati o simili		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 0.70 m									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0,30 m.					In assenza di marciapiede 1,00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti ---				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminosi									
Prescrizioni	Per l'inserimento di tali impianti dovrà essere sempre presentato progetto particolareggiato. La superficie ammessa è relativa ai mq destinati alla pubblicità (escluso lo spazio destinato al quadro planimetrico - toponomastica- ecc.)									

**CAPO III – PUBBLICITÀ ESTERNA TEMPORANEA****Art. 11 Tipologie degli impianti consentiti**

Si intende per installazione pubblicitaria temporanea qualsiasi forma di pubblicità recante messaggio pubblicitario, realizzata con strutture fisse o mobili per una durata non superiore a 150 giorni consecutivi **salvo la pubblicità effettuata nei catieri mobili la cui durata è consentita fino alla durata dei lavori.**

Tali mezzi pubblicitari non possono comunque essere collocati nei luoghi nei quali è vietata l'installazione ai sensi dell'art.9; non è consentita l'installazione o l'ancoraggio dei mezzi pubblicitari a monumenti .

Impianti di pubblicità temporanei consentiti:

- Mezzo Pittorico Temporaneo;
- Striscione;
- Locandina;
- Stendardo,

Il collocamento degli impianti temporanei deve rispettare i parametri definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale riportate nelle schede del successivo articolo.

**Art. 12 Schede inserimento impianti di pubblicità temporanea**

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA	MEZZO PITTORICO TEMPORANEO		
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITÀ ESTERNA	PE
DURATA		TEMPORANEA	T
CATEGORIA	STRISCIONE, LOCANDINA, STENDARDO		
DESCRIZIONE	Elemento bidimensionale realizzato in materiale di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie, interamente vincolato in aderenza a strutture in elevazione, quali ponteggi.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 4.50 m.									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0,30 m.					In assenza di marciapiede 1,00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti ---				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
9 ↔ 18 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
≥ 18 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
illuminazione	Illuminati									
Prescrizioni	È vietata l'esposizione del mezzo pubblicitario per un periodo superiore alla durata dei lavori. Solo a filo fabbricato o ponteggio									

TIPOLOGIA		STRISCIONE	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		TEMPORANEA	T
CATEGORIA	STRISCIONE, LOCANDINA, STENDARDO		
DESCRIZIONE	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 5.10 m.									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede ---					In assenza di marciapiede ---				
Distanza da altri impianti	Temporanei 50,00 m					Permanenti 25,00 m				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A	n.a.	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	L'esposizione è consentita esclusivamente in occasione di manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce, oltre a 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione e sino a 24 ore dopo. Non sono ammessi impianti di superficie superiori a 6 mq. Sono ammessi solamente nei punti predisposti dall'Amministrazione comunale.									

TIPOLOGIA		LOCANDINA	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		TEMPORANEA	T
CATEGORIA	STRISCIONE, LOCANDINA, STENDARDO		
DESCRIZIONE	Elemento bifacciale, realizzato in materiale rigido, vincolato temporaneamente al suolo da idonea struttura di sostegno. Finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, effettuati direttamente su pannello.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	fino a 1 mq. H = 1,00 m. da 1 ↔ 1,40 mq. H = 1,50 m									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1.50 m.					In assenza di marciapiede 3.00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei 12,50 m					Permanenti ---				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 1,4 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	Superficie massima consentita 1,4 mq (per lato). L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine. Per distanza dagli impianti pari a 12.50 m si intende la distanza tra gruppi di impianti omogenei o da altri impianti temporanei. Non è consentita l'installazione sulle aree pubbliche									

TIPOLOGIA		STENDARDO	
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICITA ESTERNA	PE
DURATA		TEMPORANEA	T
CATEGORIA	STRISCIONE, LOCANDINA, STENDARDO		
DESCRIZIONE	Elemento monofacciale, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 2,30 m.									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0.30 m.					In assenza di marciapiede 1.00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti ---				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 1,4 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	Superficie massima consentita 1,4 mq (per lato). L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali manifestazioni e spettacoli limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 giorni prima dell'inizio della manifestazione sino a 24 ore dopo il termine.									

## **CAPO IV- PUBBLICHE AFFISSIONI**

### **Art. 13 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione**

Gli impianti destinati a supportare le pubbliche affissioni devono essere di tipo permanente.

Sono previsti i seguenti impianti:

- Bacheca
- Cartello Affissionale
- Tabella
- Poster

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

### **Art. 14 Identificazione**

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Chiaravalle – Servizio Pubbliche Affissioni" con il numero di individuazione dell'impianto.

### **Art. 15 Affissione manifesti istituzionali**

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale effettuate dal Servizio Affissioni per adempiere ad obblighi di legge, per comunicazioni dell'Ufficio Pubblicità ritenute di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Nuovo regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

### **Art. 16 Affissione manifesti sociali o privi di rilevanza commerciale**

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale, effettuate dal Servizio Affissioni per comunicazioni ritenute dall'Amministrazione comunale di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Nuovo regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

### **Art. 17 Affissione manifesti commerciali**

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica, effettuate dal servizio Affissioni su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni del Comune di Chiaravalle Norme tecniche d'attuazione del Piano Generale degli Impianti affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

**Art. 18 Schede inserimento impianti di pubblica affissione**

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA	CARTELLO AFFISSIONALE		
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICA AFFISSIONE	PA
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	CARTELLO		
DESCRIZIONE	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	fino a 1 mq. H = 0.70 m. da 1 ↔ 3 mq. H = 0.50 m						Zona C, H = 1.50 m.			
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0.50 m.						In assenza di marciapiede 1.50 m.			
Distanza da altri impianti	Temporanei ---						Permanenti 10 m.			
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	A	n.a.	A	n.a.	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	A	n.a.	A	n.a.	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Affissione Diretta e o Funebre.									

TIPOLOGIA	TABELLA		
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICA AFFISSIONE	PA
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	IMPIANTO DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA		
DESCRIZIONE	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, propagandistici o di informazione istituzionale, sia direttamente sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	fino a 1 mq. H = 0.70 m. da 1 ↔ 3 mq. H = 0.50 m						Zona C, H = 1.50 m.			
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0.30 m.						In assenza di marciapiede 0.50 m.			
Distanza da altri impianti	Temporanei ---						Permanenti 10 m.			
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Affissione Diretta e o Funebre. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.									

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>POSTER</b>		
TIPOLOGIA D'USO		PUBBLICA AFFISSIONE	<b>PA</b>
DURATA		PERMANENTE	<b>P</b>
CATEGORIA	IMPIANTO DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA		
DESCRIZIONE	Elemento mono-bifacciale vincolato con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, t amite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti cartacei. Dotato di montanti o posto in aderenza a strutture in elevazione.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 1.50 m.									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1.50 m.					In assenza di marciapiede 3.00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti 10 m.				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	<p>Gli impianti possono essere installati in concentrazioni in associazione con impianti di Affissione Diretta. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.</p> <p>1) Se l'impianto è collocato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni, il margine inferiore può essere abbassato a 0,70.</p> <p>2) Se l'impianto è posto parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata può essere abbassata a 0,50 mt.</p>									

### Art. 19 Definizione e tipologia degli impianti di affissione diretta

Per affissioni dirette si intendono le affissioni di manifesti cartacei effettuate direttamente da soggetti privati, diversi dal comune e dai suoi concessionari, anche per conto altrui.

Gli impianti destinati a supportare le affissioni dirette devono essere prevalentemente di tipo permanente. Sono previsti i seguenti impianti:

- Cartello Affissionale
- Impianto pubblicitario di servizio: isola ecologica
- Poster

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

### Art. 20 Identificazione

Gli impianti destinati alle Affissioni Dirette devono avere una targhetta con l'indicazione: "Affissioni Dirette" e con il numero di individuazione dell'impianto.

### Art. 21 Schede inserimento impianti di affissione diretta

Qui di seguito si riportano le schede relative a questa tipologia.

TIPOLOGIA	CARTELLO AFFISSIONALE	
TIPOLOGIA D'USO		AFFISSIONE DIRETTA
DURATA		PERMANENTE
CATEGORIA	CARTELLO	
DESCRIZIONE	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti.	

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	fino a 1 mq. H = 0.70 m. da 1 ↔ 3 mq. H = 0.50 m					Zona C, H = 1.50 m.				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0.50 m.					In assenza di marciapiede 1.50 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei 12,50					Permanenti 20 m.				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Pubblica Affissione e o Funebre.									

TIPOLOGIA		TABELLA	
TIPOLOGIA D'USO		AFFISSIONE DIRETTA	AD
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	IMPIANTO DI PUBBLICITA'		
DESCRIZIONE	Elemento monofacciale vincolato a parete da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	fino a 1 mq. H = 0.70 m. da 1 ↔ 3 mq. H = 0.50 m					Zona C, H = 1.50 m.				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 0.30 m.					In assenza di marciapiede 0.50 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti 10 m.				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di manufatti omogenei anche in associazione con impianti di Pubblica Affissione e o Funebre. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi.									

TIPOLOGIA		POSTER	
TIPOLOGIA D'USO		AFFISSIONE DIRETTA	AD
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	IMPIANTO DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA		
DESCRIZIONE	Elemento mono-bifacciale vincolato con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti cartacei. Dotato di montanti o posto in aderenza a strutture in elevazione.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	H = 1.50 m.									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1.50 m.					In assenza di marciapiede 3.00 m.				
Distanza da altri impianti	Temporanei ---					Permanenti 10 m.				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A	A	A	A	A
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni in associazione con impianti di Pubblica Affissione Commerciale. La superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq complessivi. 1) Se l'impianto è collocato parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni, il margine inferiore può essere abbassato a 0,70. 2) Se l'impianto è posto parallelo all'asse strada ed al raso di muri di cinta, pareti cieche, in elevazione a recinzioni la distanza dalla carreggiata può essere abbassata a 0,50 mt.									

TIPOLOGIA	CAVALLETTO		
TIPOLOGIA D'USO		AFFISSIONE DIRETTA	AD
DURATA		TEMPORANEA	T
CATEGORIA	IMPIANTO DI PUBBLICITA' O PROPAGANDA		
DESCRIZIONE	Elemento mono-bifacciale mobile con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti cartacei.		

Caratteristiche e posizionamento										
Altezza margine inferiore	---									
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede ---					In assenza di marciapiede ---				
Distanza da altri impianti	Temporanei 10 m.					Permanenti ---				
Zonizzazione	Zona A		Zona A1		Zona B		Zona B1		Zona C	
Formati Ammessi										
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A
1 ↔ 1,4 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Non luminoso									
Prescrizioni	L'esposizione è consentita per manifestazioni e spettacoli, è previsto il posizionamento dei cavalletti massimo 24 ore prima dell'iniziativa e massimo per 72 ore. E' possibile posizionare tali impianti su aree pubbliche esclusi marciapiedi e non in contrasto con il codice della strada Sono escluse da tali prescrizioni le iniziative pubbliche comunali .									

## CAPO VI –INSEGNE D’ESERCIZIO

### Art. 22 Definizioni generali

L'insegna, come viene comunemente chiamata, è un manufatto, luminoso od illuminato, mono o bifacciale atto ad identificare il luogo ove si esercita un'attività; di norma l'insegna riassume, nel modo più schematico e sintetico, l'immagine dell'attività svolta all'interno dell'esercizio attraverso un nome e o un marchio, utilizzando uno o più logotipi. Il Nuovo Codice della strada definisce l'insegna di esercizio come "...scritta in caratteri alfanumerici, completata eventualmente da simboli e da marchi, realizzata e supportata con materiali di qualsiasi natura, installata nella sede dell'attività cui si riferisce o nelle pertinenze accessorie alla stessa..."; inoltre con C.M. 8 febbraio 2002 n.1 si afferma che "...possono considerarsi insegna d'esercizio quei mezzi che contengono un messaggio, emblematico o nominativo che contraddistingue il locale nel quale si esercita un'attività commerciale o un'attività diretta alla produzione di beni e servizi". **All'interno dell'insegna d'esercizio possono essere inseriti messaggi pubblicitari con una dimensione massima di 0.3 mq.**

Nel caso di insegna, comunque di proprietà del soggetto titolare dell'attività, posta in luogo diverso dalla sede o esternamente alle pertinenze accessorie questa, viene considerata insegna pubblicitaria, questa tipologia non è consentita.

Le caratteristiche, dimensionali ed il posizionamento delle insegne d'esercizio poste fuori dai centri abitati sono regolamentati dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada D.P.R.495/92 e sue successive modificazioni.

In base ai riferimenti normativi definiti nel presente Piano le indicazioni hanno valore prescrittivo e si applicano in tutto il territorio comunale.

### Art. 23 Disciplina generale di collocazione

Le insegne d'esercizio collocate all'interno del centro abitato devono rispettare i parametri distributivi indicati nell'Abaco Generale.

L'insegna d'esercizio "Frontale" deve essere collocata internamente al vano porta-insegne (quando esistente) e non può avere dimensioni o disegno diverso del vano stesso, inoltre può sporgere dal filo di costruzione 10 cm e collocata ad una altezza non inferiore a 3,50 m. sulla pubblica via non provvista di marciapiede e 2,50 nel caso la strada sia fornita di marciapiede;

In assenza di vani porta insegne, di cornici vere e proprie o di motivati problemi nell'inserimento di altra tipologia di manufatto, l'insegna può essere collocata immediatamente sopra all'architrave; questa deve comunque sempre integrarsi al disegno delle aperture e della facciata. L'insegna può essere quindi collocata rispettando:

- limite superiore: 15 cm sotto la fascia marcapiano o in assenza di essa del marcadavanzale o del bordo inferiore del primo corso di finestre;
- limite inferiore: bordo superiore del foro-vetrina più prossimo e più alto;

Le dimensioni di ingombro massimo sono di 50 centimetri per l'altezza; la lunghezza deve essere contenuta all'interno della proiezione verticale del vano vetrina.

Ai sensi del DRP 16 dicembre 1992 n. 495 art.51 comma 5 le distanze relative al posizionamento delle insegne d'esercizio non si applicano per le insegne poste in aderenza per tutta la loro superficie e collocate parallelamente al senso di marcia dei veicoli.

Le insegne a bandiera (così come definite al successivo Art.30) nelle strade prive di marciapiede sono vietate.

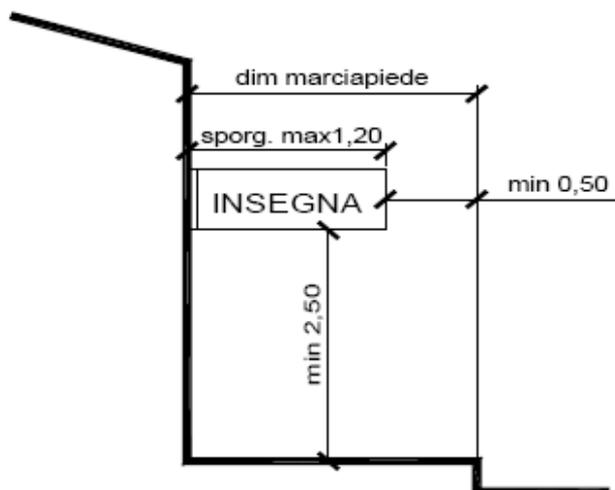
Le insegne a giorno (così come definite al successivo Art.31) sono ammesse soltanto se installate su proprietà privata e il cui oggetto abbia proiezione all'interno del confine di proprietà, ad esclusione delle zone A e A1.

Le insegne pubblicitarie sono vietate su tutto il territorio comunale.

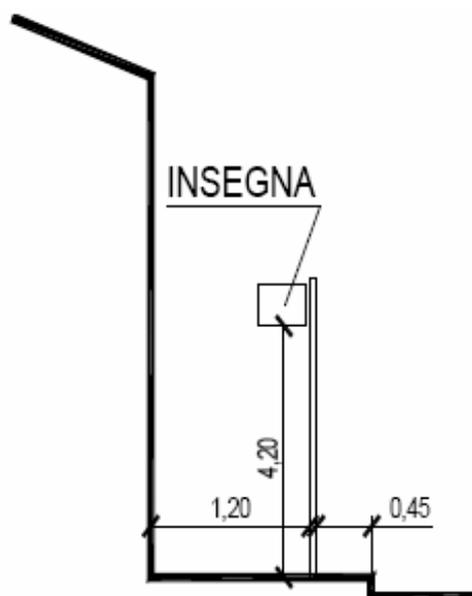
Unica eccezione a tale prescrizione riguarda le insegne di pubblico interesse (così come definite al successivo Art.34) le quali sono ammesse anche se installate su marciapiede o strada purché rispettino le indicazioni sotto indicate.

Le insegne d'esercizio a "Bandiera" ove consentite devono avere una sporgenza massima pari alla larghezza del marciapiede diminuita di 50 cm dal filo esterno del marciapiede o in assenza di questo dall'apposita segnaletica orizzontale (margine della carreggiata) indicante la zona pedonale e comunque non superiore a m. 1,20 e a una altezza non inferiore a m. 2,50 dal marciapiede rialzato; tale tipo di insegna è vietata in assenza di marciapiede o della segnaletica orizzontale indicante la zona pedonale (vd. dis.1); per quanto riguarda gli edifici di interesse storico architettonico ai sensi del vigente Regolamento Urbanistico, sono prescritte le condizioni indicate dalle Norme Tecniche di Attuazione.

In caso di insegna su palo (insegne su palo di cui all'art.34) il montante deve garantire sempre un passaggio libero  $\geq 120$  centimetri (vd. dis. 2).



Dis. 1 - insegna a bandiera



Dis.2 - insegna a giorno o a palo

Le insegne ad intermittenza sono vietate e le insegne luminose o illuminate ortogonali ammesse devono essere posizionate:

**Zone A, A1 e B, B1:** 1,50 metri dal margine della carreggiata; 10 metri da impianti semaforici e da intersezioni;

**Zona C:** 15 metri dal margine della carreggiata; 300 metri da intersezioni semaforiche; fermo restando tutti gli obblighi previsti all'art.8.

Per la collocazione puntuale si demanda alle prescrizioni contenute nell'Abaco specifico.

Le insegne non devono mai occultare i cartelli di segnaletica stradale, gli impianti semaforici o disturbare la visibilità in prossimità delle intersezioni stradali.

### Art. 24 Dimensioni

Come norma generale la dimensione dell'insegna dovrà essere opportunamente relazionata alle caratteristiche dell'edificio, nonché proporzionata alle misure della vetrina che la supporta ed alle dimensioni della sede stradale.

Specificatamente l'insegna di esercizio posta all'interno dei centri abitati (Zone B) deve rispettare le indicazioni descritte nelle schede di cui al successivo Art.32.

All'esterno dei centri abitati (Zone C) l'insegna non può superare la dimensione massima di 6 mq con eccezione per le insegne poste parallelamente al senso di marcia dei veicoli o poste completamente in aderenza ai fabbricati; in tale caso non può comunque superare una dimensione pari a 20 mq. Qualora la superficie di ciascuna facciata dell'edificio ove ha sede l'attività sia superiore a 100 mq, è possibile incrementare la superficie dell'insegna di esercizio nella misura del 10 % della superficie di facciata eccedente 100 mq, fino a limite di 50 mq.

### **Art. 25 Illuminazione**

Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme vigenti.

Nessun impianto potrà avere luce intermittente, né intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato o tale da provocare abbagliamento.

La croce rossa luminosa rientra tra le insegne di pubblico interesse di cui all'Art.34 ed è consentita esclusivamente per indicare ambulatori pubblici e/o posti di pronto soccorso; la croce verde è consentita esclusivamente per segnalare la presenza di Farmacie.

Nelle "Zone A e A1" le insegne d'esercizio possono essere luminose o illuminate in base alle prescrizioni individuate nell'Abaco.

Ai fini del Piano le insegne saranno differenziate in:

Luminosa: costituita da una sorgente interna e cioè illuminata mediante dei corpi luminosi posti internamente al cassonetto (filamenti neon).

Illuminata: l'illuminazione è costituita da uno o da un insieme di corpi illuminanti che diffondendo luce in modo puntiforme o lineare o planare, illumina il manufatto dall'esterno.

### **Art. 26 Materiali**

La realizzazione delle insegne può essere effettuata con tutti i materiali che si ritengono idonei compatibilmente ad un corretto inserimento architettonico; è escluso l'utilizzo di materiali riflettenti, laminati metallici non verniciati, alluminio non verniciato, fermo restando quanto previsto delle norme Tecniche di attuazione del Regolamento Edilizio Comunale.

I materiali degli elementi che compongono l'insegna, devono conservare le proprie caratteristiche chimico-fisiche sotto l'azione delle sollecitazioni termiche degli agenti fisici normalmente operanti e prevedibili nell'ambiente in cui si trovano. Tale requisito deve essere soddisfatto sotto l'azione degli agenti chimici e biologici presenti normalmente nell'ambiente (aria, acqua, ecc.), nonché sotto l'azione degli usuali prodotti per la pulizia delle superfici.

Oltre a quanto definito all'art. 6, comune per tutte le tipologie di impianti.

### **Art. 27 Ripetitività del messaggio**

L'uso di messaggi riproposti su più insegne deve essere contenuto o meglio è ammesso l'utilizzo ripetuto della medesima insegna se coordinato ed integrato al contesto architettonico.

Nel caso di più insegne di uno stesso esercizio, l'insegna deve essere semplice nella forma e coordinata nel testo e nella grafica.

La richiesta di installazioni di insegne coordinate deve essere presentata nel loro insieme, l'uso di diverse tipologie di insegne (es. vetrofanie, cassonetti e standardi) per uno stesso esercizio deve essere anch'esso coordinato.

Nelle nuove edificazioni, quando possibile, anche insegne di diversi esercizi ma collocate in adiacenza o comunque installati in un medesimo edificio devono essere tra loro in qualche modo coordinate.

### Art. 28 Categorie delle insegne

Le insegne d'esercizio si suddividono nelle seguenti categorie:

- Frontali
- A bandiera
- A giorno

Per ogni categoria vengono poi classificate in base alla posizione ed alla tipologia.

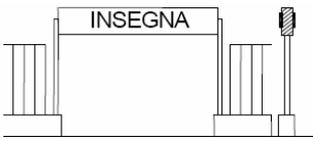
### Art. 29 Insegne frontali

Le insegne frontali sono strutture applicate al paramento esterno di un edificio e presentano sempre la faccia decorata o scritta parallela alla facciata dell'edificio.

Possono essere classificate in base alla Tipologia:

- Vetrotanie; Vetrotografie
- Bassorilievi; Sculture; Fregi; Mosaici; Graffiti
- Murales; Iscrizioni dipinte; Trompe l'Oeil
- Plance; Targhe; Pannelli
- Lettere singole
- Cassonetto
- Filamento Neon

Tali manufatti possono essere collocati in Posizione:

<p><u>In aderenza:</u> L'insegna è parte integrante dell'edificio o applicata direttamente sulla superficie della facciata.</p>	
<p><u>A distanza:</u> L'insegna è costituita da una struttura indipendente collegata alla facciata da attacchi di modesta lunghezza che la mantengono parallela alla facciata stessa.</p>	
<p><u>Inclinata:</u> L'insegna è costituita da una struttura indipendente collegata alla facciata da attacchi di modesta lunghezza che la mantengono obliqua rispetto alla facciata stessa (generalmente orientata verso il basso)</p>	
<p><u>In spessore:</u> L'insegna è realizzata in aderenza alla vetrina o in bassofondi della stessa e presenta la superficie esterna a filo della facciata stessa.</p>	
<p><u>Interna:</u> L'insegna è collocata internamente alla vetrina.</p>	
<p><u>A Portale:</u> insegna caratterizzata da doppio montante posto all'estremità laterali, installata in corrispondenza dell'accesso all'esercizio delimitato da recinzione perimetrale.</p>	

### Art. 30 Insegne a bandiera

Le insegne a Bandiera sono strutture applicate al paramento esterno di un edificio sempre perpendicolarmente ad esso e possono presentare una o due facce decorate.

Possono essere classificate in base alla Tipologia:

- Stendardi fissi; Sculture; Trafori
- Plance; Targhe; Pannelli
- Lettere singole
- Filamento Neon
- Cassonetto

Tali manufatti possono essere collocati in Posizione:

<p>Orizzontale: Si tratta di strutture a prevalente andamento orizzontale (la forma quadrata viene assimilata a questa categoria).</p>	
<p>Verticale: Si tratta di strutture a prevalente andamento verticale.</p>	
<p>Appesa: Si tratta di strutture generalmente sospese ad aste infisse sulla facciata in posizione non necessariamente perpendicolare.</p>	
<p>A Ponte: Si tratta di strutture poste prevalentemente tra le arcate di portici o all'interno di essi.</p>	

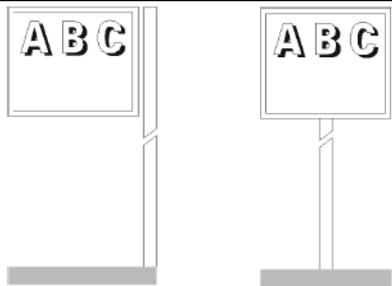
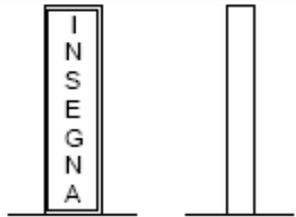
### Art. 31 Insegne a giorno

Le insegne a giorno sono strutture esterne l'edificio, autonome o raggruppate su un unico elemento espositivo, leggibili da opposte direzioni.

Possono essere classificate in base alla Tipologia:

- Su palo
- Su tetto
- Su Totem

Tali manufatti possono essere collocati in posizione:

<p>Su palo: Si tratta di strutture autonome montate su palo, che può essere centrale o laterale. Rientrano in questa categoria le insegne a ponte (con due montanti posti alle estremità laterali)</p>	
<p>Su Tetto: Si tratta di strutture a prevalente andamento orizzontale collocate sulle coperture di fabbricati.</p>	
<p>Su Totem: Si tratta di strutture autonome dal prevalente andamento verticale costituite da singola dicitura</p>	

### Art. 32 Schede inserimento

Ogni singolo impianto è provvisto di una scheda specifica che ne definisce l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento suddivise per categoria.

Qui di seguito viene riportata la metodologia per la consultazione di tale scheda, rimandando al capitolo relativo all'utilizzo degli stessi per le indicazioni puntuali.

Le schede sono suddivise in sezioni.

1	<b>TIPOLOGIA</b>	Riporta la tipologia dell'impianto a cui si riferisce la scheda; es. Cassonetto
2	<b>TIPOLOGIA D'USO</b>	Indica l'utilizzo ammissibile per la tipologia riportata al punto 1) - es: insegna d'esercizio
3	<b>DURATA</b>	Riporta la durata temporale ammissibile per la tipologia di manufatto - es: Permanente
4	<b>CATEGORIA</b>	Riporta la categoria dell'impianto - es: a bandiera
5	<b>DESCRIZIONE</b>	Breve descrizione della tipologia dei manufatti a cui si riferisce la scheda con scatto fotografico esemplificativo
6	<b>SUPERFICIE MQ</b>	$mq \leq 1$ mq $1 \leftrightarrow 3$ mq. $3 \leftrightarrow 9$ mq $9 \leftrightarrow 18$ mq $> 18$ mq Suddivisione in fasce dimensionali (in base alla superficie per lato del manufatto)
7	<b>ALTEZZA MARGINE INFERIORE</b>	Indica l'altezza minima ammessa misurata dal piano di calpestio all'intradosso del margine inferiore del supporto dello spazio pubblicitario. (Relativa all'ingombro fisico del manufatto destinato a supportare la pubblicità con esclusione di eventuali montanti)
8	<b>MARGINE CARREGGIATA</b>	In presenza di marciapiede In assenza di marciapiede Indica la distanza da rispettare dal limite della carreggiata o dal margine esterno del marciapiede al punto di massimo ingombro del manufatto, misurato in proiezione sul piano di calpestio. (Relativa all'ingombro fisico dell'impianto comprensivo dei

		montanti).
9	ZONA DI PIANO	Vengono riportate le zone individuate dal piano generale degli impianti
10	SUDDIVISIONE IN FASCE DIMENSIONALI (in base alla superficie pubblicitaria per lato del manufatto)	n.a. Impianto non ammesso nella fascia dimensionale e nella zona di piano di riferimento  A Impianto ammesso nella fascia dimensionale e nella zona di piano di riferimento
11	ILLUMUNAZIONE	Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso; luminoso e o illuminato
12	PRESCRIZIONE	Sono indicate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata

TIPOLOGIA	VETROFANIE/VETROGRAFIE		
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	FRONTALE		
DESCRIZIONE	Le vetrofanie sono adesivi applicati nella parte interna della vetrina. Le petrografie (smerigliatura, incisione con acido ecc.), possono essere direttamente sulla vetrina. Non rientrano in questa categoria gli adesivi dei singoli prodotti venduti all'interno.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	---				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede ---			In assenza di marciapiede ---	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
illuminazione	Illuminata				
Posizione ammessa	Interna				
Prescrizioni	Le vetrofanie possono essere eseguite esclusivamente nella parte interna del vetro.				

TIPOLOGIA	BASSORILIEVI, SCULTURE, FREGI E MOSAICI		
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	FRONTALE		
DESCRIZIONE	Si tratta di opere complesse, realizzate in pietra, marmo, metallo, legno, con tecniche diverse e lavorazioni spesso artigianali.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	---				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1.00 m.			In assenza di marciapiede 1.00 m.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Illuminata				
Posizione ammessa	In aderenza; a distanza				
Prescrizioni	Spessore massimo consentito 10 cm. obbligo di angoli smussati o stondati. Obbligo di presentazione tavola di inserimento ambientale disegno in scala 1/20 della vetrina e delle adiacenze, a colori.				

TIPOLOGIA	MURALES, INSCRIZIONI DIPINTE, TROMPE L'OEIL, GRAFFITI		
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	FRONTALE		
DESCRIZIONE	murales ed i trompe l'oeil vengono realizzati con la tecnica dell'affresco sia direttamente sulla parete sia su pannelli di materiale vario.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	---				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1.00 m.			In assenza di marciapiede 1.00 m.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	A	A	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
illuminazione	Illuminata				
Posizione ammessa	In aderenza				
Prescrizioni	Per le iscrizioni dipinte eseguite direttamente sulla parete è fondamentale tenere conto delle tonalità cromatiche dell'edificio su cui insiste, se si trovano sul fronte dell'edificio devono limitarsi al livello del piano terreno. Sono ammessi su fronti ciechi solo se l'intervento coinvolge l'intero fronte.				

TIPOLOGIA	PLANCE, PANNELLI		
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	FRONTALE		
DESCRIZIONE	Si tratta di superfici bidimensionali, stampate o dipinte, realizzate in metallo, legno, plexiglass, pietra. Vengono illuminate da una sorgente esterna.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	Art, 24				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1.20 m.			In assenza di marciapiede 3.00 m.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
illuminazione	Illuminata				
Posizione ammessa	In aderenza; a distanza; inclinata; in spessore; portale				
Prescrizioni	Sono ammesse solo al piano terra. Obbligo di presentazione di tavola di inserimento ambientale.				

TIPOLOGIA	FILAMENTO NEON		
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	FRONTALE		
DESCRIZIONE	Si tratta di tubi fluorescenti piegati a caldo. Con questa tecnica vengono realizzate sia scritte che disegni.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	---				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1.20 m.			In assenza di marciapiede 3.00 m.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Luminosa				
Posizione ammessa	Interna e frontale				
Prescrizioni	Ammesse solo al piano terra. Ammesse ad un solo filo e monocolori. Obbligo di presentazione di tavola di inserimento ambientale.				

TIPOLOGIA	LETTERE SINGOLE		
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	FRONTALE		
DESCRIZIONE	Si tratta di lettere a caratteri indipendenti che possono essere realizzate in materiale plastico, in metallo. La grafica in questa tipologia è determinante per ottenere un risultato lineare, leggibile e coerente con l'edificio.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	Art. 24				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1.20 m.			In assenza di marciapiede 3.00 m.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
illuminazione	Luminosa, illuminata (retroilluminata)				
Posizione ammessa	In aderenza				
Prescrizioni	Se appoggiate su un supporto o fondale opaco (plancia) devono attenersi alla normativa delle plance. Ammesso andamento verticale con altezza minima da terra di 4,20 mt. Obbligo di presentazione di tavola di inserimento ambientale a colori.				

TIPOLOGIA		CASSONETTO	
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	FRONTALE		
DESCRIZIONE	Si tratta di strutture parallelepipedo costituite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	Art. 24				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede 1.20 m.			In assenza di marciapiede 3.00 m.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	A	A	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
illuminazione	Luminosa, illuminata				
Posizione ammessa	In spessore, interna				
Prescrizioni	Ammesse solo al piano terra. Non sono ammessi raggruppamenti di più cassonetti (multipli o compositi). Non sono ammessi ad andamento verticale. Obbligo di presentazione di tavola di inserimento ambientale a colori.				

TIPOLOGIA		PLANCE, PANNELLI	
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	A BANDIERA		
DESCRIZIONE	Si tratta di superfici bidimensionali, stampate o dipinte, realizzati in metallo, legno, ceramica, plexiglas, pietra.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	Art. 24				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede vedi art. 24.			In assenza di marciapiede n.a.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a
illuminazione	Illuminata				
Posizione ammessa	Orizzontale, verticale e appesa				
Prescrizioni	Ammesse solo al piano terra. Obbligo di presentazione di tavola di inserimento ambientale a colori.				

TIPOLOGIA		SCULTURE, TRAFORI	
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	A BANDIERA		
DESCRIZIONE	Si tratta di opere complesse realizzate in metallo, legno o materiali diversi; possono avere le più svariate forme anche traforate. Possono essere illuminate da una sorgente esterna.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	Art. 24				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede vedi art. 24.			In assenza di marciapiede n.a.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Illuminata				
Posizione ammessa	Orizzontale, verticale e appesa				
Prescrizioni	Ammesse solo al piano terra. Obbligo di presentazione di tavola di inserimento ambientale a colori.				

TIPOLOGIA		LETTERE SINGOLE	
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	A BANDIERA		
DESCRIZIONE	Si tratta di lettere a caratteri indipendenti che possono essere realizzate in materiale plastico o in metallo.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	Art. 24				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede vedi art. 24.			In assenza di marciapiede n.a.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Luminosa				
Posizione ammessa	Orizzontale, verticale.				
Prescrizioni	Le strutture di supporto non devono risultare prevalenti rispetto all'insegna. Obbligo di presentazione di tavola inserimento ambientale a colori.				

TIPOLOGIA		FILAMENTO NEON	
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	A BANDIERA		
DESCRIZIONE	Si tratta di tubi fluorescenti piegati a caldo. Con questa tecnica vengono realizzate sia scritte che disegni.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	Art. 24				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede vedi art. 24.			In assenza di marciapiede n.a.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Luminosa				
Posizione ammessa	Orizzontale, verticale e appesa				
Prescrizioni	Le strutture di supporto non devono risultare prevalenti rispetto all'insegna. Vietate in assenza di marciapiede. Obbligo di presentazione di tavola inserimento ambientale a colori.				

TIPOLOGIA		CASSONETTO	
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	A BANDIERA		
DESCRIZIONE	Si tratta di strutture parallelepipedo costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	Art. 24				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede vedi art. 24.			In assenza di marciapiede n.a.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Luminosa				
Posizione ammessa	Orizzontale, verticale e appesa				
Prescrizioni	Le strutture di supporto non devono risultare prevalenti rispetto all'insegna. Vietate in assenza di marciapiede. Obbligo di presentazione di tavola inserimento ambientale a colori.				

TIPOLOGIA		SU PALO	
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	A GIORNO		
DESCRIZIONE	Si tratta di strutture parallelepipedo costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina montata su pali.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	Art. 24				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede vedi art. 24.			In assenza di marciapiede n.a.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
illuminazione	Luminosa				
Posizione ammessa	Palo laterale Palo centrale				
Prescrizioni	Le strutture di supporto non devono essere prevalenti rispetto all'insegna. Ammesse solo su suolo privato o privato aperto al pubblico. Obbligo di presentazione di tavola di inserimento ambientale.				

TIPOLOGIA		SU TETTO	
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	A GIORNO		
DESCRIZIONE	Si tratta di strutture parallelepipedo costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	H = 4.5 m.				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede vedi art. 24.			In assenza di marciapiede n.a.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	A	A	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
illuminazione	Luminosa e illuminata				
Posizione ammessa	Su totem				
Prescrizioni	Non può essere aggettante rispetto il filo di costruzione Le strutture di supporto non devono essere prevalenti rispetto all'insegna. Obbligo di presentazione di tavola di inserimento ambientale				

TIPOLOGIA	TOTEM		
TIPOLOGIA D'USO		INSEGNE D'ESERCIZIO	I
DURATA		PERMANENTE	P
CATEGORIA	A GIORNO		
DESCRIZIONE	Si tratta di strutture parallelepipedo costruite generalmente da una gabbia in alluminio, acciaio o legno su cui è applicata una plancia in materiale plastico interamente o parzialmente opalina.		

Caratteristiche e posizionamento					
Altezza margine inferiore	---				
Distanza limite carreggiata	In presenza di marciapiede vedi art. 24.			In assenza di marciapiede n.a.	
Zonizzazione	Zona A	Zona A1	Zona B	Zona B1	Zona C
≤ 1 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
1 ↔ 3 mq.	n.a.	n.a.	A	A	A
3 ↔ 6 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
6 ↔ 9 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
9 ↔ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
≥ 18 mq.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	A
illuminazione	Luminosa e illuminata				
Posizione ammessa	Totem				
Prescrizioni	Ammesse solo su suolo privato, o privato aperto al pubblico. Obbligo di presentazione di tavola di inserimento ambientale.				

### Art. 33 Insegne a portale

Sono definite insegne a portale le insegne caratterizzate da doppio montante posto all'estremità laterali, installate in corrispondenza dell'accesso all'esercizio delimitato da recinzione perimetrale.

Tale tipologia è equiparata alle insegne frontali, relativamente all'ammissibilità per le zone si rimanda alle singole schede del precedente articolo.

### Art. 34 Insegne di pubblico interesse

Sono definite insegne di pubblico interesse le insegne relative alla indicazione di servizi di pubblica utilità.

Rientrano nella fattispecie le indicazioni relative alle seguenti attività:

- Ospedali
- Polizia
- Vigili urbani – Polizia Municipale
- Vigili del Fuoco
- Guardia di Finanza
- Carabinieri
- Guardia medica
- Farmacie
- Tabacchi e valori bollati
- Punti telefonici

### **Art. 35 Insegne speciali**

Al fine di rendere più agevole l'accesso agli esercizi da parte di persone portatrici di handicap è sempre consentita la segnalazione degli accessi privilegiati mediante insegne a bandiera di piccole dimensioni (max 35x50cm).

Tali insegne dovranno riportare le indicazioni direzionali semplificate nel contenuto e potranno riportare la denominazione o logo dell'esercizio in uno spazio pari a 35x20cm.

### **Art. 36 Tende**

Si definiscono tende i manufatti mobili o semimobili in tessuto o materiali assimilabili posti esternamente a protezione di vetrine o di ingressi di esercizio commerciale dotati di scritte indicanti la tipologia di attività svolta.

Le tende per posizione e forma, non debbono recare in alcun modo ostacolo al transito pedonale e veicolare, ne coprire la segnaletica stradale, non possono essere installate su strade carrabili prive di marciapiede o con marciapiede inferiore a cm. 60, devono avere uno sbraccio contenuto in un massimo di:

- 3/4 della larghezza del marciapiede nelle strade carrabili,
- 1/3 della larghezza di una strada pedonale,

con un minimo utilizzabile di cm. 50.

L'altezza tra il bordo inferiore della tenda, (compresa eventuale frangia) sia fisso che mobile, ed il piano stradale non deve essere inferiore a cm. 220.

**Le scritte sul fronte della tenda e laterali devono rispettare le limitazioni e le disposizioni previste dagli art. 29 e art. 30 del presente piano**

Le tende di una stessa unità edilizia devono essere omogenee tra loro per forma, dimensioni, colori e decorazioni, nessun elemento della tenda può essere fissato sulle cornici delle forature o su altri elementi decorativi o architettonici, non può essere superato per l'installazione delle tende, il limite superiore determinato da eventuale marcapiano o listolina o altro elemento architettonico e nessun elemento fisso della tenda può sporgere oltre i cm. 25 dal paramento della facciata.

### **Art. 37 Teli pubblicitari**

Si definiscono teli pubblicitari i manufatti a carattere provvisorio realizzati in PVC o altri tessuti resistenti agli agenti atmosferici.

Tali manufatti sono ammessi se posti in aderenza della dimensione massima di 1 mq per la zona A1 e 3 mq per tutte le altre zone. Possono essere consentiti con altra modalità (ortogonale e/o a giorno) solo dietro presentazione di progetto di immagine coordinata fermo restando i divieti di cui all'art.8 "Limitazioni e divieti".

Non sono ammessi trasversali la pubblica via (normati come impianti pubblicitari temporanei alla voce striscioni).

### **Art. 38 Targhe professionali e di esercizio**

La loro installazione deve avvenire nella sede di esercizio dell'attività o nelle sue pertinenze accessorie; nel caso di targhe indicanti professioni ed attività dislocate all'interno di palazzi, le stesse devono essere collocate negli stipiti della porta di accesso al palazzo o in alternativa, lateralmente alla porta stessa.

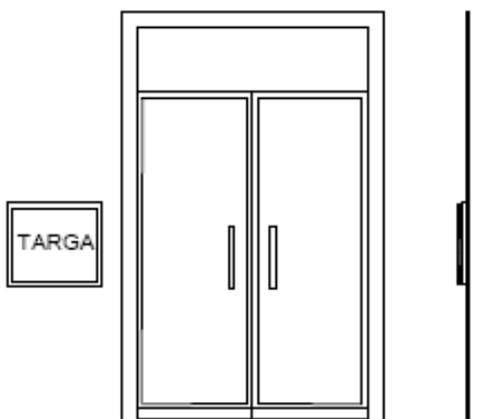
Le targhe potranno essere eseguite in materiali quali ottone o pietra o plexiglas, tenendo cura di rispettare le partizioni architettoniche dell'edificio.

Le dimensioni delle targhe professionali non devono superare la dimensione di cm. 33 x 33. Sono ammesse aggregazioni di targhette a condizione che siano unite in una plancia e che abbiano medesime caratteristiche.

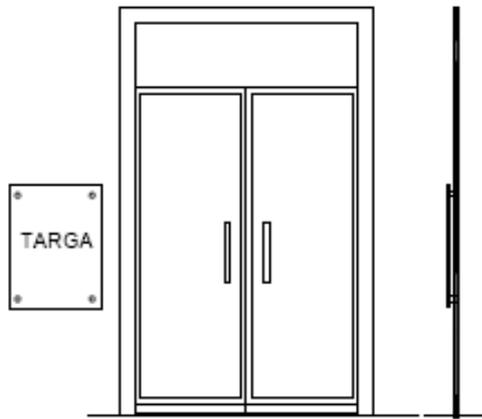
Le dimensioni delle targhe di esercizio devono essere commisurate allo stato dei luoghi e non potranno avere una dimensione maggiore di 0,35 mq potranno essere illuminate o **retroilluminate e non luminose**.

Il collocamento a parete deve prevedere una sporgenza pari a 5 centimetri, tale sporgenza deve essere sempre realizzata in modo da impedire i ristagni d'acqua.

In aderenza



a distanza



### Art. 39 Bacheche

L'installazione di bacheche è consentita unicamente ai soggetti operanti senza fini di lucro quali: Comitati, Associazioni, Fondazioni ed Organizzazioni aventi carattere politico, culturale oppure sportivo, con le eccezioni costituite dagli esercenti attività di ristorazione e dai locali di intrattenimento identificati in Teatri e Cinema.

Non è consentito l'utilizzo di bacheche come spazio porta insegna.

Le bacheche possono essere utilizzate dai soggetti di cui sopra esclusivamente per l'esposizione di messaggi inerenti l'attività svolta.

Le bacheche dovranno avere dimensioni e forma standardizzate al fine di realizzare un corretto inserimento architettonico nel tessuto urbano. Nello specifico dovranno essere realizzate con profilo in alluminio (colore RAL 7039 finitura opaca) delle dimensioni massime esterne cm 60 x 50 (L x H) e spessore dell'infisso (comprensivo di telaio e controtelaio) non superiore a cm 8. Dovranno essere posizionate tra gli infissi della facciata dell'edificio, potranno essere installate massimo due bacheche in aderenza una all'altra e ad un'altezza da terra pari a cm 120, in ogni caso dovranno garantire un passaggio libero sul marciapiede di almeno un metro.

Sulle pareti affacciate su piazza Risorgimento sarà consentita l'installazione di una sola bacheca per ogni gruppo consiliare e una per la giunta. Gli impianti dovranno avere le dimensioni massime esterne di 80 x 110 (LxH) e spessore dell'infisso (comprensivo di telaio e controtelaio) non superiore a cm 8.

L'autorizzazione potrà essere revocata su richiesta dell'interessato o d'ufficio nel caso in cui si accerti incuria nella gestione dell'impianto.

### Art. 40 Insegne su chioschi.

L'esposizione di insegne d'esercizio su chioschi isolati aventi funzione commerciale quali ad esempio: bar, tabacchi, rivendita giornali, ecc. è ammessa se posta in aderenza alle pareti perimetrali o nei vani predisposti.

Sono vietate le collocazioni sopra le coperture (a giorno).

#### **Art. 41 Impianti compositi**

Rientrano in questa classificazione le insegne costituite dall'aggregazione di oggetti multipli, progettati nel quadro di un piano di sviluppo commerciale o di qualsivoglia iniziativa privata.

Tale tipologia non è ammessa su suolo pubblico (anche in proiezione); può essere consentita dagli uffici competenti previa valutazione dello stato dei luoghi.

Tali tipologie di manufatti devono comunque essere integrati tra loro e costituire un elemento solidale.

Possono essere luminosi od illuminati.

Tale tipologia deve rispondere a tutti i requisiti relativi alle caratteristiche tecniche ed alle limitazioni e divieti previsti dal presente piano.

#### **Art. 42 Impianti a striscia continua**

Tale tipologia è equiparata alle insegne frontali, relativamente all'ammissibilità per le zone si rimanda alle singole schede dell'art. 32.

#### **Art. 43 Segni orizzontali reclamistici**

Sono ammessi esclusivamente i casi contemplati dal DPR n.495 del 16.12.92, art.51, comma 9, lett. a) e b).

## CAPO VII - PROCEDURE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

### Art. 44 Competenze autorizzative

Chiunque intenda installare mezzi pubblicitari o insegne d'esercizio sulle strade o in vista di esse, deve presentare **Dichiarazioni di Inizio Attività** ai sensi del Nuovo regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

### Art. 45 Deposito della Dichiarazione di Inizio Attività al Comune

Il soggetto interessato al rilascio dell'autorizzazione deve presentare regolare **Dichiarazione di Inizio Attività** presso l'Ufficio Tecnico comunale 5° settore Area Gestione del Territorio, in duplice copia come specificato nel Nuovo Regolamento comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni e per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, art. 9.

### Art. 46 Casi particolari

I cartelli "Vendesi/Affittasi" riguardanti la locazione o la compravendita di tutto o parte di un immobile possono essere esposti solo in corrispondenza del numero civico interessato, nelle pertinenze dell'immobile e sulla sua recinzione. Non è necessaria la **Dichiarazione di Inizio Attività** per tali cartelli quando siano di dimensioni inferiori o uguali a mq 0,250 e non abbiano la funzione di promuovere il marchio di una agenzia.

## CAPO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

### Art. 47 Tolleranze, Norme Finali e Transitorie

Le insegne **d'esercizio e pubblicitarie** attualmente autorizzate ed in contrasto con le norme di cui al presente Piano dovranno essere adeguate allo scadere della autorizzazione o in concomitanza con interventi di sostituzione o modifica nonché di manutenzione straordinaria.

Gli impianti devono essere resi conformi alle norme del presente piano, entro la scadenza dell'autorizzazione, ovvero, mancando detta scadenza, **entro il 31/12/2010**.

Le norme del presente Piano si applicano a tutti gli impianti pubblicitari, insegne ed a qualunque altro mezzo pubblicitario di nuova installazione.

Eventuali modifiche e o deroghe apportate al Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione, nonché alle normative vigenti in materia di pubblicità, comportano l'adeguamento automatico del presente regolamento.

Gli impianti di pubblicità esterna o di affissione diretta privi di autorizzazione e non conformi al presente piano, vanno rimossi a cura e spese del proprietario **entro il 30/12/2010**, ripristinando lo stato iniziale dei luoghi.

**Gli impianti di pubblicità temporanea non conformi al presente piano od installati senza autorizzazione, verranno rimossi e confiscati senza alcun preavviso, dal personale comunale.**

E' consentito solo su espressa domanda il rilascio in sanatoria dell'autorizzazione per quegli impianti che risultano conformi alle prescrizioni del piano ed in regola con le norme di sicurezza e del codice della strada, pena le sanzioni previste dal Regolamento e la possibilità della permanenza degli impianti sul territorio.

Il presente piano potrà essere in qualunque momento oggetto di riesame al fine di apportarvi le necessarie modifiche consone alla situazione evidenziata sull'intera impiantistica pubblicitaria in riferimento alle esigenze dei piani generali del traffico, alle mutate esigenze commerciali e di informazione e alle variazioni sull'utilizzo delle strutture edificatorie presenti sul territorio comunale.

**Le sole bacheche dovranno essere adeguate allo scadere della autorizzazione o in concomitanza con interventi di sostituzione o modifica nonché di manutenzione straordinaria e comunque entro un anno e mezzo dall'entrata in vigore del presente Piano.**

### Art. 48 Entrata in vigore

Il presente piano, adottato con provvedimento del Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento.

Da tale data sono abrogate tutte le disposizioni in precedenza approvate che disciplinano la materia di cui al presente Piano. Per quanto non previsto nel presente piano si rinvia alle norme vigenti in materia.